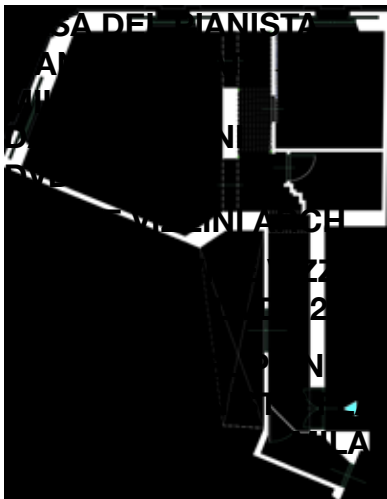
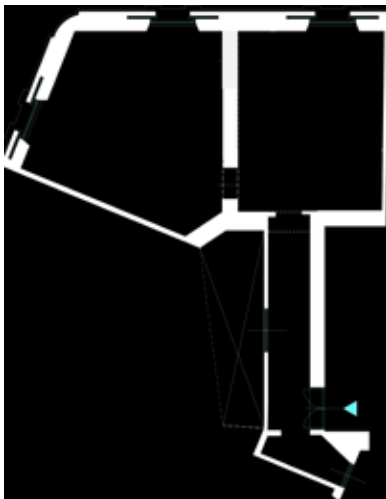


DAVIDE VIZZINI ARCH
DVDV 2008



CASA DEL PIANISTA
PIANIST'S FLAT
MILANO



davide vizzini arch
casa del pianista

PROGRAMMA

Un appartamento all'ultimo piano di un palazzo di operai del '900 a Milano sud, disabitato da 15 anni, vista su capannoni nebbiosi e nuova periferia residenziale. La stanza più grande deve rimanere tale per contenere un pianoforte a coda. Insonorizzazione totale. Un corridoio lungo 5 m sopra un bagno di 1,5 m².

PROGRAM

Apartment on last floor of a XIXth century building built for factory workers in south Milan, deserted for last 15 years, view of foggy sheds and new residential periphery. The largest room has to remain to host a grand piano. Absolutely soundproof. A corridor 5 mt long guides to a 1.5 sq mt restroom.

TEMA

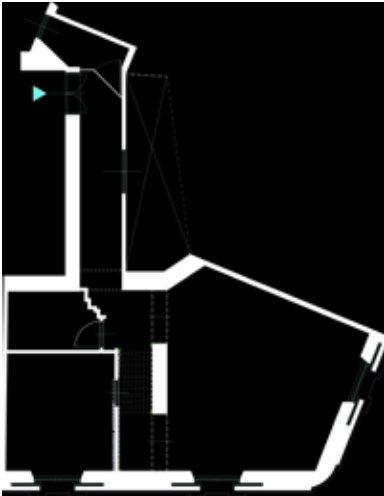
Quelle superfici detti muri strappati all'abitudine fin da neonati. Si fa architettura con ogni mezzo, si taglia una stanza con qualunque superficie e per mistero tutt'intorno all'abitante si fanno stanze late. Ci sono tre tramezzi nell'appartamento e tutti sono demoliti nel luogo comune di solido in mattoni. Uno è zigzagato, l'altro è ondulato, l'altro è di solo gasbeton non intonacato e stanno in piedi e fanno archetipo di stanze. La casa intorno con i suoi muri lascia visibili i segni dello scavo. I mattoni sono rotti.

THEME

Those surfaces called walls torn against all habits acquired since early childhood. Making architecture with all possible means, a room designed with any surface; mysteriously they become rooms of thoughts. There are three internal walls, in each of them the cliché of a solid wall has been demolished. The first zigzagged, the second undulated, the third made of bricks of gasbeton with no plaster. They stand there and make rooms become archetypes. The building around with its walls shows us the excavation signs. Bricks are broken.

BAGNO E CAMERA DA LETTO RITAGLIATI NELLA STANZA PIU' PICCOLA, LE TRACCE DELL'EROSIONE RESTANO EVIDENTI BACIATE DALLA LUCE DELLE FINESTRE DI FRONTE IN UNA PARETE ABBANDONATA SEGHETTATA

I SETTI INTERNI MI SEMBRANO INSENSATI
FANNO ARCHITETTURA E FANNO STANZE
LI LASCIO INORRIDIRE INSTUPIDITI DA ^{DVDV}
UNA FORMA A ZIG ZAG E ONDULATA



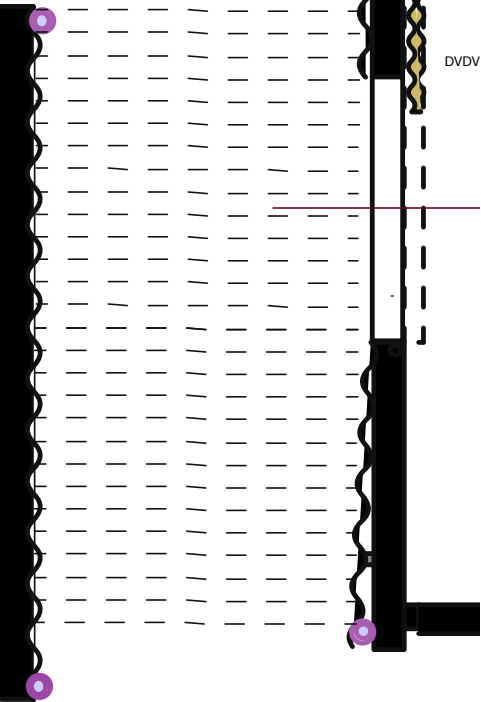
INTERNAL WALLS SEEM TO ME A NON-SENSE THEY MAKE ARCHITECTURE AND ROOMS. I LET THEM HORRIFY STUNNED WAVY AND ZIGZAGED

davide vizzini arch
casa del pianista

RESTROOM AND BEDROOM CUT OUT FROM THE SMALLEST ROOM, EROSION'S TRACES STILL EVIDENTS UNDER FOREHEADD' WONDOWS LIGHT ON A WALL ABANDONED SERRATE



davide vizzini arch
pianist's flat



davide vizzini arch
casa del pianista



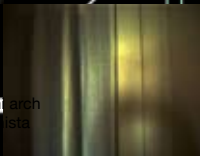
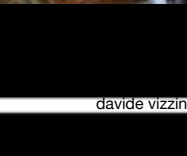
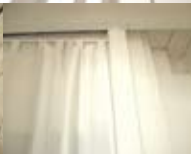
davide vizzini arch
pianist's flat

DVDV

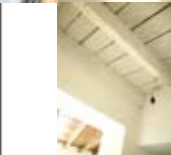
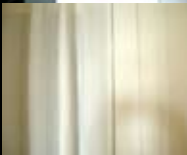
davide vizzini arch
casa del pianista

DVDV

davide vizzini arch
pianist's flat



davide vizzini arch
ista



ini
st's flat

Sereo eoi limbte
Tutto e niente
All and nothing

© 2008 Davide Vizzini Arch
DVDV Milano IT
dvdv@dvdv.it

Tutti i diritti riservati
All rights reserved